



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Torre Annunziata*

Ordine di Servizio prot. n. 385.U/2026

Oggetto: Vice-Procuratori Onorari Auricchio Maria Rosaria, Fasanino Giovanna, Gambardella Angela e Viscardi Emanuela, nominati VPO della Procura della Repubblica di Torre Annunziata, con delibera del CSM 17.12.2025 prot. n. P22127/2025 e con DM del 10.2.2026. Programma lavorativo. Individuazione degli obiettivi ai sensi dell'art. 23, comma 7, decreto legislativo n. 116/2017 e dell'art. 2 della Circolare di cui alla delibera 22.11.2023 del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Procuratore della Repubblica

Rilevato che in data 23.2.2026 hanno preso possesso delle funzioni presso questo Ufficio i Vice-Procuratori Onorari Auricchio Maria Rosaria, Fasanino Giovanna, Gambardella Angela e Viscardi Emanuela, nominati VPO di questa Procura della Repubblica con delibera del CSM 17.12.2025 prot. n. P22127/2025 e con DM del 10.2.2026.

Rilevato, altresì, che, con ordine di servizio n. 326.U/2026 del 23.2.2026, i suddetti Vice-Procuratori Onorari, con decorrenza dal 23.2.2026:

- a) sono stati inseriti nell'*Ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica*;
- b) sono stati abbinati ai Sostituti Procuratori di ognuna delle quattro sezioni in cui si articola la Procura della Repubblica di Torre Annunziata, affinché, sotto la direzione e il coordinamento dei Sostituti Procuratori ai quali sono abbinati, compiano tutti gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giudiziaria da parte di questi ultimi, provvedendo, in particolare, allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale degli stessi e alla predisposizione delle minute dei provvedimenti ad essi relativi, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del d.lgs. 116/2017, secondo specifici provvedimenti organizzativi adottati dal Procuratore della Repubblica ovvero -d'intesa con questi- dal Procuratore Aggiunto, al quale è delegato il coordinamento dell'UCP;
- c) allo stato, in una prima fase di applicazione del suddetto provvedimento, sono stati abbinati ai magistrati delle sezioni secondo l'ordine alfabetico dei VPO e l'ordine di progressione numerica delle sezioni, fatta salva la possibilità di prevedere, in prosieguo, un diverso abbinamento, nel seguente modo:
 - il VPO Auricchio Maria Rosaria è abbinato ai Sostituti Procuratori Matteo De Micheli, Giuliano Schioppi e Ugo Spagna della 1^a sezione;
 - il VPO Fasanino Giovanna è abbinato ai Sostituti Procuratori Andreana Ambrosino, Emilio Prisco e Alessandra Riccio della 2^a sezione;
 - il VPO Gambardella Angela è abbinato ai Sostituti Procuratori Marta Agostini, Vincenzo Lanni e Marianna Ricci della 3^a sezione;
 - il VPO Viscardi Emanuela è abbinato ai Sostituti Procuratori Bianca Maria Colangelo, Pasquale Valerio Iossa e Giuliana Moccia della 4^a sezione.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.lgs. 116/2017 "*L'incarico di magistrato onorario ha natura inderogabilmente temporanea, si svolge in modo da assicurare la compatibilità con lo svolgimento di attività lavorative o professionali (...). Al fine di assicurare tale compatibilità, a ciascun magistrato onorario non può essere richiesto un impegno complessivamente superiore a due giorni alla settimana. Ai magistrati onorari sono assegnati affari, compiti e attività (...) in misura tale da assicurare il rispetto di quanto previsto dal presente comma*".

Rilevato, altresì, che, a mente dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 116/2017, "*nel corso del primo anno dal conferimento dell'incarico i vice procuratori onorari possono svolgere esclusivamente i compiti e le attività previste dal comma 1, lettera a)*" del medesimo articolo e che tale ultima norma prevede che il V.P.O. "*coadiuva il magistrato professionale e, sotto la sua direzione e il suo coordinamento, compie tutti gli atti*

preparatori utili per l'esercizio della funzione giudiziaria da parte di quest'ultimo, provvedendo allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale ed alla predisposizione delle minute dei provvedimenti".

Rilevato che l'art. 22 del d.lgs. 116/2017, ai commi 2 e 5, prevede:

(omissis)

2. I vice procuratori onorari partecipano alle riunioni trimestrali organizzate dal procuratore della Repubblica o da un procuratore aggiunto o da un magistrato professionale da lui delegato, per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti di cui abbiano curato la trattazione, per la discussione delle soluzioni adottate e per favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative; alle predette riunioni partecipano anche i magistrati professionali che si occupano delle materie di volta in volta esaminate.

(omissis)

5. La partecipazione alle riunioni periodiche di cui al presente articolo e alle iniziative di formazione è obbligatoria.

Rilevato che l'art. 23 del decreto legislativo n. 116/2017 prevede, per i magistrati onorari che abbiano assunto le funzioni dopo l'entrata in vigore del medesimo decreto, che l'indennità agli stessi spettante sia composta da una parte *fissa* e da una parte *variabile* legata al risultato e, in particolare, stabilisce:

- al comma 3 che ai vice procuratori onorari inseriti nell'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica, che svolgono i compiti e le attività di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del d.lgs. 116/2017, l'indennità di cui al comma 2 (pari ad € 16.140,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali), è corrisposta nella misura dell'80%;

- al comma 7, che *"il Procuratore della Repubblica, con provvedimento da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, tenuto conto della media di produttività dei magistrati dell'ufficio, assegna ai vice procuratori onorari gli obiettivi da raggiungere nell'anno solare, sia con riguardo alle funzioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), che ai compiti e alle attività di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), attenendosi ai criteri oggettivi fissati con la delibera di cui al comma 6"* adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura;

- al comma 8, che il CSM, con la delibera appena richiamata, debba individuare *"i criteri e le procedure per la valutazione della realizzazione degli obiettivi. Tra i criteri di valutazione rientrano la puntualità nel deposito dei provvedimenti, le modalità di gestione dell'udienza e di rapporto con gli altri magistrati onorari, con i magistrati professionali, con gli avvocati ed il personale amministrativo, la partecipazione all'attività di formazione, la percentuale di impugnazioni rispetto alla media dell'ufficio"*.

- al comma 9, che *"L'indennità di risultato può essere riconosciuta in misura non inferiore al quindici per cento e non superiore al trenta per cento dell'indennità fissa spettante a norma dei commi 2 o 3 ed è erogata in tutto o in parte in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a norma del presente articolo, verificato e certificato con le modalità di cui al comma 10."*

- al comma 10, che *"Con cadenza annuale il presidente del tribunale e il procuratore della Repubblica, verificato, con la procedura indicata nella delibera di cui al comma 6, il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati, adottano uno specifico provvedimento con cui certificano il grado di conseguimento dei risultati e propongono la liquidazione dell'indennità di risultato indicandone la misura. Con il medesimo provvedimento il presidente del tribunale o il procuratore della Repubblica attestano se il magistrato onorario esercita le funzioni giudiziarie o svolge i compiti e le attività di cui al comma 3 ovvero, nel caso di cui al comma 5, indicano le incombenze svolte in via prevalente. Il provvedimento è immediatamente esecutivo e ne è data comunicazione alla sezione autonoma del Consiglio giudiziario di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 gennaio 2006, n. 25, e, ai fini del pagamento dell'indennità, al presidente della Corte di appello o al procuratore generale presso la medesima Corte."*

Rilevato che l'art. 24 del d.lgs. 116/2017 prevede che *"I magistrati onorari non prestano attività durante il periodo feriale di cui all'articolo 1 della legge 7 ottobre 1969, n. 742, salvo che ricorrano specifiche esigenze d'ufficio; in tal caso, è riconosciuto il diritto di non prestare attività nel periodo ordinario per un corrispondente numero di giorni. L'indennità prevista dall'articolo 23 è corrisposta anche durante il periodo di cui al presente articolo"*.

Vista la circolare del CSM del 22.11.2023 recante *Criteri e procedure per la valutazione della realizzazione degli obiettivi assegnati ai giudici onorari di pace e ai vice procuratori onorari ai fini della corresponsione dell'indennità variabile di risultato di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.*

Visto l'art. 1 della suddetta circolare, il quale prevede:

"Ambito applicativo

1. *Le disposizioni sull'indennità variabile di risultato di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, si applicano ai giudici onorari di pace e ai vice procuratori onorari nominati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo.*
2. *L'indennità variabile di risultato può essere riconosciuta in misura non inferiore al quindici per cento e non superiore al trenta per cento dell'indennità annuale fissa ed è erogata, in tutto o in parte, in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati dal capo dell'ufficio giudiziario a norma della presente circolare.*
3. *Nel primo anno di svolgimento delle funzioni onorarie, l'importo dell'indennità variabile di risultato deve essere calcolato tenendo conto della data di presa di possesso nell'incarico ed è parametrato all'importo dell'indennità fissa spettante al magistrato onorario nel medesimo anno".*

Visto l'art. 2 della suddetta circolare, il quale prevede:

"Fissazione degli obiettivi

1. *Il presidente di tribunale e il procuratore della Repubblica, per quanto di rispettiva competenza, entro il 31 gennaio di ogni anno assegnano ai magistrati onorari gli specifici obiettivi da raggiungere nell'anno solare.*
2. *(omissis)*
3. *Il procuratore della Repubblica, nell'assegnare ai vice procuratori onorari gli obiettivi da raggiungere nell'anno solare, deve tener conto della media di produttività dei magistrati dell'ufficio, con riguardo sia alle funzioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, sia ai compiti e alle attività di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) del medesimo decreto legislativo.*
4. *Al fine di individuare tali obiettivi, il presidente di tribunale e il procuratore della Repubblica convocano apposite riunioni con i magistrati onorari in servizio nei rispettivi uffici. A tali riunioni possono essere delegati a partecipare il magistrato collaboratore o il magistrato a cui il capo dell'ufficio ha assegnato compiti di ausilio nella gestione dei magistrati onorari.*
5. *I provvedimenti di individuazione degli obiettivi sono prontamente comunicati alla sezione autonoma per i magistrati onorari del consiglio giudiziario e ai magistrati onorari in servizio nei rispettivi uffici".*

Visto l'art. 3 della predetta circolare, il quale prevede:

"Criteri di valutazione

1. *Il presidente del tribunale e il procuratore della Repubblica, al fine dell'attribuzione ai magistrati onorari in servizio nei rispettivi uffici dell'indennità variabile di risultato, devono tener conto:*
 - *della puntualità nel deposito dei provvedimenti;*
 - *delle modalità di gestione dell'udienza;*
 - *del rapporto con gli altri magistrati onorari e con i magistrati professionali;*
 - *del rapporto con gli avvocati e il personale amministrativo;*
 - *della partecipazione all'attività di formazione;*
 - *della percentuale di impugnazioni rispetto alla media dell'ufficio.*
2. *Il criterio della puntualità nel deposito dei provvedimenti deve essere valutato alla luce di quanto risultante dai registri e dalle rilevazioni statistiche dell'ufficio. (omissis) Per i vice procuratori onorari deve aversi riguardo alle funzioni dagli stessi svolte ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.*
3. *I criteri riguardanti le modalità di gestione dell'udienza e il rapporto con gli altri magistrati onorari e con i magistrati professionali devono essere valutati sulla base di quanto risultante dal sintetico rapporto redatto, previa acquisizione di ogni elemento utile, dal magistrato professionale che svolge le funzioni di cui all'articolo 12 della circolare CSM-P 13664/2021 del 13 luglio 2021, ovvero dal magistrato professionale a cui il magistrato onorario è assegnato ai sensi dell'articolo 10, comma 10, del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 1167. Tale rapporto dovrà essere redatto entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 2, comma 1, della presente circolare.*
4. *Il criterio relativo al rapporto con gli avvocati e il personale amministrativo deve essere valutato previa acquisizione di ogni elemento utile, anche presso il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il dirigente amministrativo dell'ufficio in cui il magistrato onorario svolge le proprie funzioni. In assenza di segnalazioni entro il termine di 30 giorni dalla richiesta lo stesso viene valutato positivamente.*
5. *Il criterio riguardante la partecipazione all'attività di formazione deve essere valutato sulla base di quanto attestato dalla Scuola superiore della magistratura, struttura della formazione decentrata, nonché tenendo conto della partecipazione del magistrato onorario alle riunioni di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto*

legislativo 13 luglio 2017, n. 116, nonché all'articolo 13 della circolare CSM-P 13664/2021 del 13 luglio 2021.

6. (omissis)

7. *In ogni caso, il presidente del tribunale e il procuratore della Repubblica possono tener conto dell'ulteriore criterio della produttività del magistrato onorario rispetto al tipo di attività svolta e al numero di affari assegnati, per come risultante dai registri e dalle rilevazioni statistiche*".

Visto l'art. 4 della circolare su indicata, il quale prevede:

"Verifica degli obiettivi raggiunti

1. *Il presidente del tribunale e il procuratore della Repubblica, per quanto di rispettiva competenza ed entro 60 giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 2, comma 1, della presente circolare, compilano per ciascun magistrato onorario la scheda di valutazione di cui all'allegato A) al fine di verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi, attribuendo, in relazione ad ogni singolo criterio ivi indicato, un giudizio nei termini di ottimo, buono, sufficiente e inadeguato, nonché dando conto, in tale ultima ipotesi, delle eventuali giustificazioni fornite dal magistrato onorario.*

2. *Ove nel periodo di riferimento il magistrato onorario sia stato temporaneamente assente dal servizio per gravidanza, malattia o infortunio, il capo dell'ufficio, in sede di verifica, deve riparametrare gli obiettivi in misura proporzionale all'effettiva presenza dello stesso nell'ufficio.*

3. *Nel caso in cui, in assenza di giustificato motivo, il magistrato onorario abbia conseguito gli obiettivi assegnatigli in misura complessivamente inferiore al 50%, il capo dell'ufficio attiva il procedimento di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.*

4. (omissis)".

Visto l'art. 5 della suddetta circolare, il quale prevede:

"Adozione del provvedimento di liquidazione dell'indennità variabile di risultato

1. *All'esito della verifica sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, il presidente del tribunale e il procuratore della Repubblica, per quanto di rispettiva competenza ed entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 4, comma 1, della presente circolare, compilano la scheda di cui all'allegato B) per certificare il grado di conseguimento del risultato e proporre la liquidazione della connessa indennità, indicandone la misura.*

2. *Con il medesimo provvedimento (...) il Procuratore della Repubblica, con riferimento ai vice procuratori onorari, attesta l'assegnazione all'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica ovvero l'esercizio di attività delegate nei procedimenti davanti al giudice di pace o al tribunale in composizione monocratica, specificando, in caso di assegnazione concorrente, quali siano le incombenze svolte in via prevalente.*

3. *Il provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo è immediatamente esecutivo e deve essere comunicato alla sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario nonché, ai fini del pagamento dell'indennità, rispettivamente al presidente della corte di appello e al procuratore generale presso la medesima corte"*

Vista la circolare m_dg.DAG.16.11.2022 n. 0232026.U del Ministero della Giustizia DAG Direzione Generale degli Affari Interni, da cui risulta che:

- l'assenza del VPO dal servizio va tempestivamente comunicata e giustificata;
- la relativa decurtazione opera per il periodo in cui perdura l'impedimento come comunicato all'Ufficio ma non rileva se il periodo di malattia od infortunio non si sovrappone in alcun modo ai giorni di impegno lavorativo prefissati;
- spetta al Capo dell'Ufficio, previa interlocuzione con il magistrato professionale eventualmente coadiuvato dal magistrato onorario, verificare i periodi di assenza del singolo magistrato onorario e se gli stessi siano corredati di idonea giustificazione;
- il magistrato onorario, in vista dei versamenti trimestrali dell'indennità (fissa), deve operare il riepilogo dei giorni di presenza e di assenza nel periodo di riferimento, delle relative causali e produrre gli eventuali documenti giustificativi dell'impedimento, e il Capo dell'Ufficio deve effettuare una ricognizione delle attività pertinenti, delle assenze cumulate e della giustificazione delle stesse in vista del rilascio di un suo nulla osta al pagamento demandato al competente funzionario delegato, non essendo sufficiente la sola autocertificazione del magistrato onorario interessato.

Vista la nota m_dg.DAG.11.4.2022 n. 00803006.U del Ministero della Giustizia DAG Direzione Generale degli Affari Interni, con la quale è stato precisato che al magistrato onorario:

- l'indennità fissa è liquidata, con cadenza trimestrale, dal funzionario contabile dell'Ufficio presso il quale il magistrato onorario presta servizio ed è pagata dal funzionario delegato competente per il predetto Ufficio;
- l'indennità variabile è liquidata, al termine dell'anno solare di riferimento, dal Capo dell'Ufficio ed è pagata dal funzionario delegato competente per il predetto Ufficio.

Rilevato (anche a scioglimento della riserva di cui all'ordine di servizio n. 326.U/2026 del 23.2.2026) che nella individuazione degli *obiettivi* per l'attività dei V.P.O. su indicati di nuova nomina, occorre considerare che:

- a) la circolare in questione prevede che gli obiettivi siano fissati con provvedimento da adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno e che tali obiettivi debbano essere raggiunti *nell'anno solare*, precisando in nota che -a mente della Circolare n. 2/2021 del Ministero del lavoro- per *anno solare* si intende il periodo di 365 giorni decorrente da un qualsiasi giorno dell'anno, che termina il corrispondente giorno dell'anno successivo, laddove per *anno civile* si intende il periodo di 365 giorni compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre;
- b) i V.P.O. di cui trattasi hanno preso servizio in data 23.2.2026 e potranno operare solo a far data dal 2.3.2026 (data del presente ordine di servizio);
- c) l'individuazione degli *obiettivi* di durata annuale è effettuata con il presente provvedimento e gli obiettivi dovranno essere raggiunti entro l'anno solare, cioè entro 365 giorni;
- d) tenuto conto del fatto che l'art. 16, comma 3, del d.lgs. 116/2017 prevede che *"nel corso del primo anno dal conferimento dell'incarico i vice procuratori onorari possono svolgere esclusivamente i compiti e le attività previste dal comma 1, lettera a)"* e che l'art. 1, comma 3, della circolare del CSM del 22.11.2023 prevede che *"Nel primo anno di svolgimento delle funzioni onorarie, l'importo dell'indennità variabile di risultato deve essere calcolato tenendo conto della data di presa di possesso nell'incarico"* i 365 giorni decorrono dal 23.2.2026 (data di presa di possesso dell'incarico) e scadono il 23.2.2027 (data sino alla quale i VPO possono svolgere solo attività diverse da quelle giudiziarie), data, quest'ultima, comunque molto prossima a quella di scadenza dell'anno decorrente dalla presente individuazione degli obiettivi (2.3.2027).

Rilevato che la media pro-capite dei procedimenti (modelli 21, 44 e 45) definiti dai Sostituti Procuratori dell'Ufficio, nell'anno 2025, è stata pari a 1498 procedimenti nell'anno, 136 procedimenti al mese (parametrati su 11 mesi, al netto del mese di agosto) e 6,18 procedimenti al giorno (parametrati su 22 gg. al mese).

Rilevato, altresì, che i VPO confermati, i quali assicurano in via principale la partecipazione alle udienze e solo in via residuale la trattazione dei procedimenti SDAS e del Giudice di Pace, sono chiamati a definire il seguente numero minimo di procedimenti complessivamente al mese:

- 10 procedimenti, se in regime di esclusività;
- 5 procedimenti, se in regime di non esclusività.

Ritenuto che l'individuazione di *obiettivi sostenibili* e realisticamente raggiungibili sia suscettibile di modifiche progressive in corso d'opera, avuto riguardo al fatto che:

- i V.P.O. di cui trattasi si trovano alla prima esperienza lavorativa quali magistrati di Ufficio requirente, dopo il periodo di tirocinio fissato dal CSM;
- l'elaborazione delle bozze di provvedimenti previste dall'art. 16, comma 1, lettera a), d. lgs 116/2017 richiede tempi differenti, in ragione sia dell'esperienza professionale man mano maturata sul campo dai VPO, sia dello sviluppo delle indagini relative ai procedimenti trattati, sia delle necessarie interlocuzioni dei V.P.O. con i magistrati professionali ai quali gli stessi sono abbinati, assegnatari dei fascicoli affidati ai VPO;
- i VPO non possono prestare la propria attività lavorativa per l'Ufficio più di due giorni a settimana.

Visto l'esito della riunione tenuta con i VPO su indicati in data 26.2.2026 all'esito della quale si è stabilito quanto segue:

Orario lavorativo.

L'orario lavorativo giornaliero dei VPO non deve essere inferiore alle 6 ore per complessive 12 ore settimanali, con individuazione dell'inizio della prestazione dell'attività lavorativa presso l'Ufficio nella fascia oraria tra le 8.30 e le 9.00. L'orario di presenza del VPO in ufficio è indicato dallo stesso nella dichiarazione giornaliera relativa all'attività lavorativa prestata. Nel caso di superamento delle 6 ore, il buono pasto è riconosciuto qualora la prestazione dell'attività lavorativa, al netto della pausa pranzo, pari a mezzora, si protragga sino a 7 ore e 12 minuti o ad un orario prossimo a tale orario, in analogia a quanto previsto per i VPO confermati non

esclusivisti, secondo quanto previsto dall'OS n. 234.U/2026 del 9.2.2026 con le modalità di autocertificazione ivi indicate, cui si rinvia.

Abbinamento dei VPO alle Sezioni e ai magistrati.

L'abbinamento fisso, per 12 mesi, di ciascun VPO ad ognuna delle 4 sezioni dell'Ufficio, con conseguente abbinamento di ognuno dei VPO per 4 mesi consecutivi a ciascuno dei 3 Sostituti Procuratori componenti della medesima sezione, essendosi ritenuto, dagli stessi VPO, prevalente l'esigenza di assicurare la continuità nel tempo dell'abbinamento di ognuno di essi al medesimo magistrato professionale, rispetto alla rotazione dell'abbinamento dei VPO alle diverse sezioni in cui si articola l'Ufficio, con il conseguente abbinamento dei VPO ai Sostituti Procuratori per l'anno solare 23.2.2026 (*recte* 2.3.2026) – 23.2.2027, come da tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso:

- il VPO Auricchio Maria Rosaria è abbinato ai Sostituti Procuratori Matteo De Micheli, Giuliano Schioppi e Ugo Spagna della 1^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi;
- il VPO Fasanino Giovanna è abbinato ai Sostituti Procuratori Andreana Ambrosino, Emilio Prisco e Alessandra Riccio della 2^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi;
- il VPO Gambardella Angela è abbinato ai Sostituti Procuratori Marta Agostini, Vincenzo Lanni e Marianna Ricci della 3^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi;
- il VPO Viscardi Emanuela è abbinato ai Sostituti Procuratori Bianca Maria Colangelo, Pasquale Valerio Iossa e Giuliana Moccia della 4^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi.

Obiettivi da raggiungere.

Tenuto conto, da un lato, della media di produttività dei magistrati dell'Ufficio, e, dall'altro, del fatto che i VPO non possono prestare la propria attività lavorativa in ufficio per più di 2 giorni alla settimana, sono stati individuati in almeno 5 fascicoli da trattare per ogni giorno di attività lavorativa in ufficio e in non meno di 10 fascicoli settimanali (e quindi in non meno di 40 fascicoli al mese e in non meno di 440 fascicoli all'anno, nell'arco di 11 mesi, tenuto conto del fatto che ad agosto i VPO non prestano attività lavorativa), gli obiettivi da raggiungere, suscettibili di rideterminazione all'esito di un primo, necessario, periodo di sperimentazione, nell'ipotesi in cui il numero di fascicoli da trattare giornalmente e settimanalmente, così determinato, risulti sottodimensionato ovvero sovradimensionato.

Partecipazione alle udienze.

La partecipazione dei VPO alle udienze non è inserita tra gli obiettivi da raggiungere, in quanto i VPO svolgono già l'attività professionale di avvocato penalista (Gambardella, Fasanino e Viscardi) ovvero civilista/penalista (Auricchio, che già partecipato alle udienze monocratico/collegiali durante il periodo di tirocinio).

Trattazione dei fascicoli

La "trattazione" dei fascicoli:

- comprende lo studio degli stessi, l'eventuale approfondimento giurisprudenziale e dottrinale delle tematiche giuridiche o di fatto sottese ai medesimi e la predisposizione delle minute dei provvedimenti interlocutori o definitivi degli stessi;
- può comprendere anche fascicoli relativi a processi pendenti in giudizio, ma non la partecipazione dei VPO alle relative udienze;
- deve tradursi necessariamente in una relazione scritta sullo studio e/o sull'approfondimento effettuato ovvero nella minuta di provvedimenti interlocutori e/o definitivi, con esclusione di mere relazioni orali, al fine di poter concretamente "misurare" e verificare il raggiungimento degli obiettivi.

La relazione e la minuta dei provvedimenti possono essere fatti tenere al magistrato professionale abbinato al VPO sia cartaceamente che telematicamente, secondo le modalità concordate con lo stesso, ma in ogni caso in maniera tracciabile, al fine di consentirne la verifica.

Modalità di rilevazione del lavoro svolto e del raggiungimento degli obiettivi

Ogni VPO, a fine giornata lavorativa, utilizzando un modulo standard predisposto, recante anche l'indicazione dell'orario di presenza in ufficio, consegnerà:

- alla segreteria del Procuratore, che apporrà il timbro di depositato con indicazione dell'ora di deposito, una dichiarazione sottoscritta contenente l'indicazione del numero dei fascicoli trattati in quella stessa giornata, con indicazione, per ciascun fascicolo, del numero di RG e, sinteticamente, del tipo di attività svolta;
- al magistrato al quale è abbinato, ovvero alla segreteria dello stesso, altro esemplare della medesima dichiarazione unitamente ai relativi fascicoli;

- i fascicoli alla segreteria giudiziaria del magistrato professionale cui è abbinato o a quest'ultimo, ovvero, solo nel caso in cui la consegna dei fascicoli abbia luogo oltre l'orario di chiusura della segreteria, alla segreteria del Procuratore (unitamente alla dichiarazione su indicata), che provvederà successivamente a farli tenere al magistrato abbinato.

Le relazioni sui fascicoli trattati e/o le minute dei provvedimenti redatte saranno prodotte dal VPO al magistrato professionale abbinato, cartaceamente o telematicamente, secondo le modalità concordate con lo stesso, e non dovranno essere necessariamente allegate alla dichiarazione del lavoro svolto, salvo che sia diversamente stabilito dal magistrato professionale abbinato.

Rilevato che i VPO hanno comunicato i giorni fissi della settimana nei quali saranno presenti in Ufficio per svolgere le attività e i compiti loro assegnati (il martedì e il giovedì Auricchio, Fasanino, Gambardella, il lunedì e il giovedì Viscardi) e si sono impegnati a svolgere tali attività in ufficio con l'osservanza di un orario non inferiore alle 6 ore per ogni giornata lavorativa in ufficio, fatta salva la disciplina dei buoni pasto nel caso di superamento delle 6 ore consecutive.

Rilevato altresì che sarà cura:

- del Sostituto Procuratore al quale è abbinato il VPO consegnare a quest'ultimo i fascicoli sui quali lavorare;
- del VPO far tenere, al termine di ogni giornata lavorativa, alla segreteria del magistrato al quale è abbinato ovvero direttamente a quest'ultimo i procedimenti trattati nonché al suddetto magistrato, cartaceamente o telematicamente, le minute dei provvedimenti ovvero le relazioni approntate, corredate di una dichiarazione in cui sono indicati analiticamente gli estremi dei procedimenti trattati e il tipo di provvedimento predisposto;
- della segreteria (giudiziaria e/o del Procuratore della Repubblica) ovvero del magistrato che riceve i fascicoli, gli elaborati e la dichiarazione su indicati, apporre su quest'ultima il depositato o altra annotazione equipollente da cui risulti l'avvenuta ricezione degli stessi, anche al fine di certificare la prestazione dell'attività lavorativa da parte del VPO nella data alla quale gli stessi si riferiscono;
- della segreteria del Procuratore della Repubblica verificare, con cadenza trimestrale, le presenze e le assenze dal servizio del VPO, sulla scorta di un'autodichiarazione di quest'ultimo.

Rilevato che la trattazione dei fascicoli da parte dei VPO deve ritenersi comprensiva dello studio degli stessi, dell'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale di eventuali tematiche giuridiche o di fatto sottese ai medesimi e della predisposizione delle minute dei provvedimenti interlocutori o definitori degli stessi ed è comprovata dalla redazione di tali provvedimenti ovvero, in via subordinata, di una relazione riportante gli approfondimenti giurisprudenziali e dottrinali.

Ritenuto, pertanto, che il *punto di equilibrio* tra le giornate di effettiva operatività dei VPO di cui trattasi (due giorni a settimana, come previsto dall'art. 1, comma 3, d. lgs 116/2017) e la fissazione degli *obiettivi* (di cui all'art. 2 della Circolare del CSM) possa essere individuato inizialmente, allo stato, per ciascun VPO, nella trattazione (nei sensi su indicati) di non meno di 5 fascicoli per ciascuna giornata lavorativa in ufficio, per un totale di non meno di 10 fascicoli a settimana, il tutto in via provvisoria e con riserva di rivisitazione all'esito di un congruo periodo di sperimentazione.

Rilevato che sia i VPO che i Sostituti Procuratori hanno rappresentato l'opportunità di assicurare una apprezzabile continuità dell'abbinamento di ciascun VPO al medesimo magistrato professionale, al fine della ottimizzazione dell'attività lavorativa dei VPO.

Vista la circolare del CSM adottata con delibera del 3.7.2024, modificata con delibere del 9 e 23.10.2024 e del 2.7.2025, sulla organizzazione degli uffici di Procura.

Ravvisata l'assoluta necessità ed urgenza di provvedere, al fine di consentire l'avvio tempestivo delle attività dei VPO nel rispetto degli obiettivi da raggiungere nell'anno solare decorrente dalla presa di possesso delle funzioni dei VPO (23.2.2026).

Ritenuto, pertanto, che il presente provvedimento debba essere dichiarato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della circolare del CSM sulla organizzazione degli uffici di Procura adottata con delibera del 3.7.2024, modificata con delibere del 9 e 23.10.2024 e del 2.7.2025.

Sentito il Procuratore Aggiunto Giovanni Cilenti, al quale è delegato il coordinamento dell'UCP, ed acquisitane la condivisione.

DISPONE

a) I Vice-Procuratori Onorari Auricchio Maria Rosaria, Fasanino Giovanna, Gambardella Angela e Viscardi Emanuela, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.lgs. 116/2017, svolgeranno la loro attività *“secondo principi di autoorganizzazione (...), nel rispetto dei termini e delle modalità imposti dalla legge e dalle esigenze di efficienza e funzionalità dell'ufficio”*.

b) Gli stessi presteranno la propria attività lavorativa in due giorni alla settimana, come previsto dall'art. 1, comma 3, d.lgs. 116/2017, in giornate fisse individuate:

- per i VPO Auricchio Maria Rosaria, Fasanino Giovanna, Gambardella Angela nel martedì e nel giovedì;
- per il VPO Viscardi Emanuela nel lunedì e nel giovedì.

c) I VPO osservano un orario lavorativo giornaliero non inferiore alle 6 ore per complessive 12 ore settimanali, con inizio della prestazione dell'attività lavorativa presso l'Ufficio nella fascia oraria tra le 8.30 e le 9.00.

L'orario di presenza del VPO in ufficio (inizio e fine) in ogni giorno di prestazione dell'attività lavorativa è indicato dallo stesso VPO nella propria dichiarazione giornaliera relativa all'attività lavorativa prestata.

d) Nel caso di superamento delle 6 ore giornaliere, il buono pasto è riconosciuto qualora la prestazione dell'attività lavorativa, al netto della pausa pranzo, pari a mezzora, si protragga sino a 7 ore e 12 minuti o ad un orario prossimo a tale orario, in analogia a quanto previsto per i VPO confermati non esclusivisti, ai sensi dell'OS n. 234.U/2026 del 9.2.2026 con le modalità di autocertificazione ivi indicate, cui si rinvia.

e) Ciascun VPO è abbinato per 12 mesi, in maniera fissa, ad ognuna delle 4 sezioni dell'Ufficio, con conseguente abbinamento di ognuno dei VPO per 4 mesi consecutivi a ciascuno dei 3 Sostituti Procuratori componenti della medesima sezione e, per l'effetto:

- il VPO Auricchio Maria Rosaria è abbinato ai Sostituti Procuratori Matteo De Micheli, Giuliano Schioppi e Ugo Spagna della 1^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi;
- il VPO Fasanino Giovanna è abbinato ai Sostituti Procuratori Andreana Ambrosino, Emilio Prisco e Alessandra Riccio della 2^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi;
- il VPO Gambardella Angela è abbinato ai Sostituti Procuratori Marta Agostini, Vincenzo Lanni e Marianna Ricci della 3^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi;
- il VPO Viscardi Emanuela è abbinato ai Sostituti Procuratori Bianca Maria Colangelo, Pasquale Valerio Iossa e Giuliana Moccia della 4^a sezione, per un periodo di 4 mesi con ciascuno dei Sostituti Procuratori su indicati secondo l'ordine alfabetico degli stessi;

come da tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso.

f) In via provvisoria, in sede di prima applicazione del presente programma lavorativo, e con riserva di rideterminazione all'esito di un congruo periodo di sperimentazione, si assegnano ai VPO i seguenti obiettivi da raggiungere entro il 23.2.2027:

ciascun VPO procederà alla trattazione di non meno di 5 fascicoli per ciascuna giornata lavorativa in ufficio, per un totale di non meno di 10 fascicoli a settimana.

La partecipazione dei VPO alle udienze non è inserita tra gli obiettivi da raggiungere, in quanto i VPO svolgono già l'attività professionale di avvocato penalista e comunque hanno già svolto il previsto tirocinio in udienza.

g) La “trattazione” dei fascicoli:

- comprende lo studio degli stessi, l'eventuale approfondimento giurisprudenziale e dottrinale delle tematiche giuridiche o di fatto sottese ai medesimi e la predisposizione delle minute dei provvedimenti interlocutori o definitivi dei medesimi;
- può comprendere anche fascicoli relativi a processi pendenti in giudizio destinati ad essere trattati dal magistrato professionale cui è abbinato il VPO, ma non comprende la partecipazione dei VPO alle relative udienze;
- deve tradursi necessariamente in una relazione scritta sullo studio e/o sull'approfondimento giurisprudenziale o dottrinale effettuato ovvero nella minuta dei provvedimenti interlocutori e/o definitivi redatti, con esclusione di mere relazioni orali, al fine di poter concretamente “misurare” l'attività lavorativa prestata e verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La relazione sul fascicolo e la minuta dei provvedimenti possono essere fatte tenere al magistrato professionale abbinato al VPO sia cartaceamente che telematicamente, secondo le modalità concordate con lo stesso, ma in ogni caso in maniera tracciabile, al fine di consentirne la verifica.

h) I fascicoli oggetto di trattazione da parte dei VPO sono consegnati a quest'ultimo dal Sostituto Procuratore al quale è abbinato il VPO ovvero dalla segreteria o dalla polizia giudiziaria che assiste il suddetto magistrato professionale.

i) Al termine di ogni giornata lavorativa, il VPO, utilizzando il modulo standard predisposto dall'Ufficio allegato al presente provvedimento, consegnerà:

- alla segreteria del Procuratore della Repubblica, che apporrà il timbro di depositato con indicazione dell'ora di deposito, una dichiarazione sottoscritta recante l'indicazione dell'orario di presenza in ufficio (inizio e fine) nonché l'elenco dei fascicoli trattati in quella stessa giornata, con indicazione, per ciascun fascicolo, del numero di RG e, sinteticamente, del tipo di attività svolta e dell'elaborato redatto (relazione e/o minuta del provvedimento);

- alla segreteria del magistrato professionale al quale è abbinato ovvero direttamente a quest'ultimo altro esemplare della medesima dichiarazione unitamente ai relativi fascicoli.

La segreteria giudiziaria ovvero il Sostituto Procuratore che riceve la dichiarazione su indicata e i relativi fascicoli apporrà sulla stessa il timbro di depositato (la segreteria) ovvero un "visto" o altra annotazione equipollente (il magistrato) da cui risulti l'avvenuta ricezione degli stessi, anche al fine di certificare la prestazione dell'attività lavorativa da parte del VPO nella data e nell'orario cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui la consegna abbia luogo oltre l'orario di chiusura della segreteria o il magistrato professionale abbinato sia assente, i fascicoli saranno consegnati dal VPO alla segreteria del Procuratore della Repubblica (unitamente alla dichiarazione su indicata), che provvederà successivamente a farli tenere al magistrato abbinato.

Le relazioni sui fascicoli trattati e/o le minute dei provvedimenti redatte non devono essere necessariamente allegate alla dichiarazione del lavoro svolto, salvo che sia diversamente stabilito dal magistrato professionale abbinato.

l) Al termine del periodo di abbinamento del VPO a ciascun Sostituto Procuratore, quest'ultimo farà tenere al Procuratore della Repubblica e al Procuratore Aggiunto, coordinatore dell'UCP, una relazione scritta sull'attività lavorativa prestata nel corrispondente periodo dal VPO abbinato allo stesso magistrato, da cui risultino: il numero dei fascicoli trattati, la qualità del lavoro svolto, la puntualità nel deposito degli elaborati adottati, il rapporto del VPO con gli altri magistrati onorari e professionali, con gli avvocati e il personale amministrativo nonché ogni altra circostanza rilevante ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 116/2017.

m) Le riunioni trimestrali dei VPO previste dall'art. 22, comma 2, del d.lgs. 116/2017, la partecipazione alle quali è obbligatoria per i VPO, sono organizzate e presiedute dal Procuratore Aggiunto, coordinatore dell'UCP, che relazionerà sulle stesse al Procuratore della Repubblica.

n) I VPO non prestano la propria attività lavorativa nel periodo feriale di cui all'articolo 1 della legge 7 ottobre 1969, n. 742 (mese di agosto).

o) Alla scadenza di ogni trimestre ciascun VPO, utilizzando il modulo standard predisposto dall'Ufficio allegato al presente provvedimento, depositerà presso la segreteria del Procuratore della Repubblica una dichiarazione a propria firma recante il riepilogo dei giorni di presenza e di eventuale assenza nel trimestre di riferimento, con indicazione delle relative causali ed allegazione degli eventuali documenti giustificativi dell'impedimento, ai fini del rilascio, previa verifica da parte della predetta segreteria, sulla scorta delle dichiarazioni giornaliere dell'attività lavorativa prestata e delle eventuali interlocuzioni con il magistrato professionale cui è abbinato il VPO, del relativo nulla osta da parte del Procuratore della Repubblica ovvero del Procuratore Aggiunto coordinatore dell'UCP, ai fini della liquidazione della corrispondente quota dell'indennità fissa da parte dell'ufficio competente.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della circolare del CSM sulla organizzazione degli uffici di Procura adottata con delibera del 3.7.2024, modificata con delibere del 9 e 23.10.2024 e del 2.7.2025, stante l'assoluta necessità ed urgenza di consentire l'avvio tempestivo delle attività dei VPO nel rispetto degli obiettivi da raggiungere nell'anno solare decorrente dalla presa di possesso delle funzioni dei VPO (23.2.2026), ed ha efficacia sino al 23.2.2027.

Si allegano:

- 1) la tabella dell'abbinamento dei VPO ai magistrati professionali;
- 2) il modulo della dichiarazione giornaliera del VPO relativa alla prestazione dell'attività lavorativa;
- 3) il modulo della dichiarazione trimestrale del VPO relativa alla prestazione dell'attività lavorativa.

Si comunichi:

- ai V.P.O. Auricchio Maria Rosaria, Fasanino Giovanna, Gambardella Angela e Viscardi Emanuela;
 - al Procuratore Aggiunto e ai Sostituti Procuratori;
 - ai Vice-Procuratori Onorari confermati;
- con facoltà, per i magistrati dell'Ufficio, di presentare osservazioni entro sette giorni dalla comunicazione;
- al Dirigente Amministrativo, alle segreterie giudiziarie e all'ufficio spese di giustizia, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
 - al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata.

Se ne trasmetta copia al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Napoli, Sezione Autonoma per i Magistrati Onorari, e al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli.

Si pubblichi sul sito web della Procura di Torre Annunziata.

Manda alla segreteria per gli adempimenti.

Torre Annunziata, 2.3.2026

Il Procuratore della Repubblica
Nunzio Fragliasso

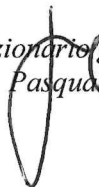


Con OS prot. n. 432.U/2026 del 6.3.2026 è stata disposta la rettifica del suddetto OS, eliminando:

- 1) nella premessa, all'ultimo capoverso di pagina 5, con prosieguo a pag.6, la frase: “*Nel caso di superamento delle 6 ore, il buono pasto è riconosciuto qualora la prestazione dell'attività lavorativa, al netto della pausa pranzo, pari a mezzora, si protragga sino a 7 ore e 12 minuti o ad un orario prossimo a tale orario, in analogia a quanto previsto per i VPO confermati non esclusivisti, secondo quanto previsto dall'OS n. 234.U/2026 del 9.2.2026 con le modalità di autocertificazione ivi indicate, cui si rinvia*”;
- 2) al primo capoverso di pagina 7, la frase “*fatta salva la disciplina dei buoni pasto nel caso di superamento delle 6 ore consecutive*”;
- 3) a pagina 8, la lettera d) del dispositivo.

Torre Annunziata, 6.3.2026

Il funzionario giudiziario
Dott. Pasquale Di Riso



**TABELLA DI ABBINAMENTO DEI VPO
ALLE SEZIONI E AI MAGISTRATI DELL'UFFICIO
ALLEGATA ALL'O.S. PROT. N. 385.U/2026**

VPO	QUADRIMESTRE	PM
AURICCHIO 1^ Sezione	Mar.-Giu. 26	De Micheli
	Lug.-Ott. 26	Schioppi
	Nov. 26-Feb. 27	Spagna
FASANINO 2^ Sezione	Mar.-Giu. 26	Ambrosino
	Lug.-Ott. 26	Prisco
	Nov. 26-Feb. 27	Riccio
GAMBARDELLA 3^ Sezione	Mar.-Giu. 26	Agostini
	Lug.-Ott. 26	Lanni
	Nov. 26-Feb. 27	Ricci
VISCARDI 4^ Sezione	Mar.-Giu. 26	Colangelo
	Lug.-Ott. 26	Iossa
	Nov. 26-Feb. 27	Moccia



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Torre Annunziata*

Oggetto: dichiarazione giornaliera relativa alla prestazione dell'attività lavorativa del Vice-Procuratore Onorario della Procura della Repubblica di Torre Annunziata nominato con delibera del CSM 17.12.2025 prot. n. P22127/2025 e con DM del 10.2.2026.

Il sottoscritto VPO _____

Abbinato al Sostituto Procuratore _____

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che in data _____

Ha prestato la propria attività lavorativa dalle ore _____ alle ore _____

Ha trattato i fascicoli di seguito indicati, redigendo la relazione/minuta di provvedimento per ciascuno di essi indicata

1) Fascicolo n. _____

Provvedimento redatto _____

2) Fascicolo n. _____

Provvedimento redatto _____

3) Fascicolo n. _____

Provvedimento redatto _____

4) Fascicolo n. _____

Provvedimento redatto _____

5) Fascicolo n. _____

Provvedimento redatto _____

Torre Annunziata, _____

Il Vice Procuratore Onorario



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Torre Annunziata*

Oggetto: dichiarazione trimestrale relativa alla prestazione dell'attività lavorativa del Vice-Procuratore Onorario della Procura della Repubblica di Torre Annunziata nominato con delibera del CSM 17.12.2025 prot. n. P22127/2025 e con DM del 10.2.2026.

Il sottoscritto VPO _____

Abbinato al Sostituto Procuratore _____

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che nel trimestre _____

Ha prestato la propria attività lavorativa nelle seguenti date _____

Non ha prestato la propria attività lavorativa nelle seguenti date _____

Per i seguenti motivi: _____

Allega la seguente documentazione giustificativa dell'assenza: _____

Torre Annunziata, _____

Il Vice Procuratore Onorario